 Ambiente e Tecnologia s.r.l.	Codice di condotta dei Fornitori	
Edizione n. 01	Revisione /	Data 22.12.2025 Approvazione

CODICE DI CONDOTTA DEI FORNITORI


Conforme alla Norma UNI EN ISO 9001:2015

Conforme alla Norma UNI EN ISO 14001:2015

Conforme alla norma UNI EN ISO 45001:2023

Conforme alla Norma UNI ISO 37001:2016

Componente della documentazione a corredo del Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ex D. Lgs 231/2001 e s.m.i.

 Ambiente e Tecnologia s.r.l.	Codice di condotta dei Fornitori	
Edizione n. 01	Revisione /	Data 22.12.2025 Approvazione

1. Premessa

Il presente Codice di condotta dei Fornitori (di seguito solo “Codice”) definisce le regole di condotta ed i fondamentali principi pratici che Ambiente e Tecnologia S.r.l. (di seguito anche “AeT” o “Società”) si aspetta dai propri fornitori (di seguito “Fornitori”).

Nell’ambito delle proprie attività, la Società pone specifica attenzione ai temi collegati alla lotta alla corruzione, alla qualità delle forniture e alla tempestività dei servizi resi, al rispetto dei diritti umani e all’applicazione di condizioni contrattuali eque ed economicamente sostenibili. La Società riconosce l’importanza di garantire un ciclo di approvvigionamento trasparente e di regolamentarne gli impatti sociali ed ambientali a tutela dei propri Stakeholder.


La Società ritiene fondamentale acquistare quanto necessario allo svolgimento dei servizi pubblici e ai processi produttivi in modo sostenibile e responsabile, da fornitori che condividano gli obiettivi aziendali di legalità, trasparenza, integrità, correttezza, tutela e inclusione delle persone, nonché il rispetto della sicurezza nell’ambiente di lavoro ed evitando situazioni di conflitto di interessi.

AeT, ispirandosi ai principi espressi nel proprio Codice etico e di condotta e nel Modello di Organizzazione e Gestione, si è dotata del presente Codice, che descrive requisiti e aspettative rispetto ai quali tutti i Fornitori sono chiamati a conformarsi, in un’ottica di miglioramento continuo delle attività. AeT intende sviluppare e consolidare, nel rispetto delle norme del Codice dei contratti pubblici, la relazione con quei Fornitori che condividono i principi espressi nel Codice etico e di condotta e nel Patto di integrità, declinati nel presente Codice, e che ne promuovano l’adozione tra i propri collaboratori e la propria catena di fornitura. Quanto richiesto nel presente Codice non sostituisce ma integra nei limiti possibili le disposizioni di legge e le condizioni generali di contratto di AeT.

Qualora il presente Codice dovesse essere in contraddizione con la legislazione vigente, si applica la legislazione vigente.

2. Il Sistema di Governance adottato dalla Società

AeT al fine di assicurare il pieno rispetto della legislazione vigente e di quanto previsto dal presente Codice Condotta Fornitori, dalle Politiche Aziendali, dal Codice Etico e di condotta, dal P.T.P.C.T. e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, nonché perseguire il miglioramento

 Ambiente e Tecnologia s.r.l.	Codice di condotta dei Fornitori	
Edizione n. 01	Revisione /	Data 22.12.2025 Approvazione

continuo del Sistema di Governance e di garantire la conformità alla normativa e alle best practices nazionali ed internazionali, ha conseguito le certificazioni di conformità, rilasciate da Organismi di Certificazione accreditati, in accordo alle seguenti norme/standard internazionali di riferimento:


- UNI EN ISO 9001 “Sistema di Gestione per la Qualità”;
- UNI EN ISO 14001 “Sistema di Gestione Ambientale”;
- UNI ISO 45001 “Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro”;
- UNI ISO 37001 “Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione”.

Le certificazioni ottenute ed i relativi sistemi applicati permettono di perseguire il miglioramento continuo del Sistema di Governance, di garantire la conformità alla normativa e alle best practices nazionali ed internazionali e di dare evidenza dell’efficacia delle metodiche di lavoro adottate e delle proprie capacità di migliorare continuamente i propri processi e le proprie prestazioni, nonché dell’impegno a ridurre gli impatti ambientali, gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali, l’ottimizzazione nel consumo delle risorse sostenibili e prevenire i reati previsti dal D. Lgs. 231/2001.

3. Integrità e conformità legale

I Fornitori sono tenuti a rispettare tutte le leggi e normative internazionali, comunitarie, nazionali, regionali, e locali applicabili e non devono tollerare alcun tipo di corruzione, estorsione o appropriazione indebita. Non sarà tollerata l’offerta o la promessa del pagamento diretto o indiretto, in forma monetaria o in qualsiasi altra forma, nel tentativo di ottenere o conservare il lavoro o per qualsiasi altro beneficio, ottenendo così un vantaggio improprio nei confronti di altri potenziali Fornitori. Di contro AeT si impegna a garantire legalità, trasparenza e correttezza in tutte le proprie attività, nell’auspicio di creare, a lungo termine, valore per tutti i propri stakeholder. Coerentemente, anche i Fornitori devono adottare un comportamento altrettanto socialmente responsabile, nonché sviluppare programmi e presidi etici: la convinzione di agire a vantaggio o nell’interesse di AeT in nessun modo può giustificare, nemmeno in parte, l’adozione di comportamenti in contrasto con i principi di cui al presente Codice.


4. Diritti umani e condizioni di lavoro

 Ambiente e Tecnologia s.r.l.	Codice di condotta dei Fornitori	
Edizione n. 01	Revisione /	Data 22.12.2025 Approvazione

AeT aderisce ai valori espressi nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo; anche i suoi Fornitori devono rispettare i diritti umani fondamentali di tutti i dipendenti e collaboratori, assicurando loro il diritto a condizioni dignitose di impiego, regolati dall'applicazione di contratti legali. Sono vietati il lavoro infantile, minorile, irregolare, il lavoro obbligatorio ed ogni altra forma di moderna schiavitù, intesa anche come mancata applicazione di CCNL adeguati a garantire al lavoratore una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del lavoro svolto e, in ogni caso, sufficiente ad assicurare a sé e alla propria famiglia un'esistenza libera e dignitosa. Devono essere, inoltre, previsti tempi di lavoro e periodi di riposo adeguati, sulla scorta delle previsioni della normativa nazionale di riferimento. I fornitori devono altresì garantire ai propri dipendenti il diritto di libertà sindacale, quale la libertà di associazione e la contrattazione collettiva, incluso il diritto per i lavoratori di scegliere i propri rappresentanti, rimanendo neutrali rispetto alle scelte effettuate dai dipendenti. Deve essere garantito l'accesso ai rappresentanti dei lavoratori al luogo di lavoro, astenendosi i fornitori, dal compiere qualsiasi azione discriminatoria nei loro riguardi. I Fornitori devono assicurare il diritto di parità di trattamento tra uomini e donne a parità di mansione. Inoltre, devono promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, rispettando e valorizzando tutte le diversità.

È vietato qualsiasi tipo di discriminazione nell'assunzione, nel risarcimento, nell'accesso alla formazione, nella promozione, nella cessazione o nel pensionamento, sia essa basata su origine, cultura, genere, età, religione, orientamento sessuale, disabilità, appartenenza sindacale o affiliazione politica, così come ogni tipo di prevaricazione, con relazioni lavorative improntate sul rispetto e correttezza. I Fornitori devono favorire l'adozione di politiche di conciliazione vita-lavoro, adottando le misure di welfare ritenute più idonee. Gli obblighi in materia di lavoro o di sicurezza derivanti da leggi e regolamenti non possono essere evitati attraverso l'uso di contratti di lavoro, subappalti o accordi di lavoro a domicilio, e neppure attraverso programmi di apprendistato in cui non vi sia alcuna reale intenzione di fornire competenze o un'occupazione regolare; tali obblighi non possono essere evitati neanche attraverso l'uso eccessivo di contratti di lavoro a tempo determinato. Sono vietati l'abuso o le punizioni corporali, la minaccia di abusi fisici, molestie sessuali o di altro tipo e abusi verbali o altre forme di intimidazione.

5. Libertà di associazione

 Ambiente e Tecnologia s.r.l.	Codice di condotta dei Fornitori	
Edizione n. 01	Revisione /	Data 22.12.2025 Approvazione


I Fornitori di AeT devono garantire ai lavoratori di aderire a sindacati, laddove ciò sia da questi desiderato, consentito dalla legge e dai CCNL applicati, nonché il diritto di firmare accordi collettivi di contrattazione. Tutti i lavoratori sono liberi di scegliere il proprio sindacato così come di non sceglierne alcuno. Ai rappresentanti dei lavoratori deve essere consentito l'accesso al luogo di lavoro, astenendosi i fornitori dal compiere qualsiasi azione discriminatoria nei loro riguardi. Non deve verificarsi alcuna forma di ritorsione contro il diritto di sciopero.

6. Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

I Fornitori devono garantire condizioni di lavoro sicure e salubri per i propri collaboratori. La salute e la sicurezza dei lavoratori devono essere la priorità. Devono essere adottate misure preventive, per ridurre il rischio di incidenti e le malattie professionali, assicurando formazione e addestramento continui al personale. I lavoratori dovranno essere regolarmente formati e aggiornati sui piani di emergenza e su tutte le misure poste a presidio della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, intendendosi come tali anche i cantieri mobili.

7. Regolarità trattamenti retributivi

AeT effettua controlli puntuali verso le ditte appaltatrici, subappaltatrici e subaffidatari in materia di responsabilità solidale. L'obiettivo è verificare che i Fornitori operino nel rispetto dei fondamentali principi di etica sociale, trasparenza e rispetto dei diritti dei lavoratori, limitando il rischio di "responsabilità solidale del committente" prevista dalla vigente normativa con particolare riferimento al personale impiegato nell'esecuzione dei contratti di appalto di beni, di servizi e lavori. Con cadenza trimestrale e per tutta la durata del contratto, il Fornitore dovrà dimostrare di aver correttamente adempiuto agli obblighi retributivi e previdenziali nei confronti del personale impiegato nell'appalto. A tale scopo è necessario trasmettere alla Società, firmata digitalmente, specifica dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 da persona munita di comprovati poteri di firma del Fornitore stesso, degli eventuali subfornitori e/o subaffidatari, attestanti ciascuna la corresponsione integrale delle retribuzioni nei confronti del proprio personale impiegato nell'appalto. In mancanza di tale dichiarazione AeT si riserva il diritto di non procedere al pagamento delle fatture già trasmesse e di quelle future. Resta salva la facoltà di AeT di

 Ambiente e Tecnologia s.r.l.	Codice di condotta dei Fornitori	
Edizione n. 01	Revisione /	Data 22.12.2025 Approvazione

eseguire verifiche a campione con possibilità di richiedere documentazione a comprova, diversa da quella sopra indicata.

8. Certificato di regolarità fiscale


I Fornitori dovranno, nei casi previsti dalla normativa, dimostrare la regolarità fiscale per garantire la trasparenza nei rapporti e l'affidabilità. A tale scopo è necessario trasmettere alla Società, firmata digitalmente, specifica dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 da persona munita di comprovati poteri di firma del Fornitore stesso, degli eventuali subfornitori e/o subaffidatari. In mancanza di tale dichiarazione AeT si riserva il diritto di escludere il Fornitore dalle procedure di affidamento. Resta salva la facoltà di AeT di eseguire verifiche a campione con possibilità di richiedere documentazione a comprova, diversa da quella sopra indicata.

9. Minimizzazione dell'impatto sull'ambiente

I Fornitori devono adottare pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente, privilegiando, ove possibile, energia proveniente da fonti rinnovabili per il loro processo produttivo o per i servizi. Devono inoltre minimizzare l'impatto ambientale delle loro operazioni, promuovendo l'uso efficiente delle risorse, anche attraverso la modifica dei processi di produzione e di manutenzione. Tra questi, alcuni esempi sono:

- attività per prolungare la durata delle attrezzature acquistate,
- manutenzione tempestiva e preventiva,
- acquisto di materiali durevoli
- acquisto di prodotti contenenti materie prime riciclate,
- acquisto di materiali riutilizzabili, riciclabili o compostabili,
- riduzione, laddove possibile, dei rifiuti.

I fornitori devono impegnarsi ad applicare i criteri ambientali minimi (CAM), laddove previsti. Inoltre, devono impegnarsi a predisporre sistemi atti a prevenire gli scarichi di agenti inquinanti (nell'aria e nelle acque, superficiali e sotterranee), limitando il proprio impatto ambientale, in ottica di salvaguardia della biodiversità e adoperandosi allo scopo di misurare il loro impatto sul cambiamento climatico ponendosi obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂. Qualsiasi rifiuto deve essere gestito in modo responsabile e in conformità alle leggi e ai regolamenti locali nei quali le unità produttive del fornitore sono ubicate.

 Ambiente e Tecnologia s.r.l.	Codice di condotta dei Fornitori	
Edizione n. 01	Revisione /	Data 22.12.2025 Approvazione

10. Qualità e sicurezza dei prodotti


I Fornitori devono garantire che i prodotti forniti soddisfino gli standard di qualità e sicurezza richiesti; nel caso di utilizzo di sostanze pericolose nel processo produttivo, dovranno essere rese disponibili le schede di sicurezza contenenti tutte le informazioni necessarie e pertinenti sulla sicurezza. I Fornitori devono implementare sistemi di gestione per monitorare e migliorare continuamente i loro processi. Devono attuare comunicazioni commerciali oneste e mettere a servizio dei consumatori informative sulla gestione di risoluzione di reclami e di eventuali dispute.

11. Riservatezza e protezione dei dati

I Fornitori devono proteggere le informazioni riservate e i dati personali dei propri interlocutori, utilizzando i dati personali raccolti solo per scopi legittimi, definiti ed appropriati. I Fornitori sono tenuti a garantire il diritto alla tutela dei dati personali trattati, sia propri che dei terzi, garantendo di aver adottato idonee procedure al riguardo, con particolare riferimento all'implementazione di misure di sicurezza adeguate a prevenire accessi non autorizzati e violazioni della sicurezza dei dati. Devono altresì garantire la formazione delle persone autorizzate al trattamento nonché, nel rispetto della normativa applicabile, di aver correttamente individuato i ruoli privacy nell'ambito dell'esecuzione delle proprie attività e prestazioni. I fornitori individuati quali Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, dovranno ottemperare a quanto stabilito nell'atto di nomina.

12. Etica negli affari, corruzione, istigazione alla corruzione e concussione

I Fornitori devono operare con integrità e trasparenza in tutte le loro attività commerciali; devono evitare conflitti di interesse e pratiche commerciali sleali, garantendo la trasparenza nelle operazioni e nelle comunicazioni, fondamentali per costruire relazioni di fiducia. Per tale motivo ciascun Fornitore, nella fase di selezione, sarà tenuto a dichiarare in totale trasparenza eventuali e/o potenziali conflitti di interesse con la Società, al fine di evitare di recare danno ad AeT e/o ottenere vantaggi impropri e/o indebiti. I fornitori devono altresì astenersi da ogni forma di corruzione, attiva o passiva, e di estorsione: non è possibile promettere, offrire o accettare vantaggi, utilità indebiti e/o impropri di qualsiasi natura perseguendo finalità corruttive.

 Ambiente e Tecnologia s.r.l.	Codice di condotta dei Fornitori	
Edizione n. 01	Revisione /	Data 22.12.2025 Approvazione

13. Monitoraggio e conformità

I Fornitori, su richiesta, sono tenuti a fornire ad AeT tutte le informazioni necessarie per una valutazione iniziale corretta e completa. Ogni qualvolta lo ritenga opportuno e previo accordo con il Fornitore, la Società si riserva di verificare la conformità di adesione ai principi contenuti nel presente Codice e la facoltà di effettuare – direttamente o tramite soggetti terzi formalmente incaricati – audit, sopralluoghi e ispezioni, al fine di verificare il rispetto dei principi esposti nel presente Codice. La mancata produzione dei documenti richiesti o l'immotivata indisponibilità da parte del Fornitore ad acconsentire all'accesso in loco, costituirà violazione del presente documento e potrà dare luogo, ad insindacabile giudizio di AeT, alla interruzione dei rapporti ed alla risoluzione anticipata del rapporto contrattuale.

AeT si riserva di poter risolvere il contratto con il Fornitore anche nel caso in cui:

- venga a conoscenza che la controparte risulti destinataria di una comunicazione o informazione antimafia interdittiva;
- riscontri che la controparte non rispetti le norme di qualificazione etica, o l'obbligo di denunciare i reati subiti direttamente o dai propri familiari e/o eventuali collaboratori;
- riscontri che la controparte non rispetti quanto previsto dal Modello 231 e dal Codice Etico, a seguito una violazione dei principi e precetti dei documenti richiamati dal contratto;
- la controparte non si adoperi a segnalare tempestivamente ricevente delle Segnalazioni Whistleblowing eventuali violazioni dei principi contenuti nei documenti sopracitati;
- la controparte non adempia con regolarità alla corresponsione delle ritenute, dei contributi previdenziali e degli altri oneri previsti ex lege.

14. Segnalazione di sospette irregolarità

Nel caso in cui i Fornitori venissero a conoscenza di eventuali sospette irregolarità o attività o comportamenti potenzialmente illeciti e/o illegali ai sensi del D. Lgs 24/2023 sono invitati ad effettuare la segnalazione mediante la procedura whistleblowing indicata sul sito della Società.